



Prima circolare

Invito a presentare proposte di comunicazione

Convegno internazionale di studi romanzi

*Norme e grammaticalizzazione: il caso delle lingue romanze*

*Norme e trasgressioni nelle letterature romanze*

Sofia, 20 e 21 novembre 2015

La prossima edizione del convegno organizzato dalla Cattedra di Studi Romanzi dell'Università di Sofia "San Clemente d'Ocrida" avrà luogo il 20 e il 21 novembre 2015. Come da tradizione, i lavori del convegno si svolgeranno in due sezioni: la sezione linguistica il cui tema di quest'anno sarà "Norme e grammaticalizzazione: il caso delle lingue romanze"; e la sezione letteraria il cui tema sarà legato alle norme e alle trasgressioni nelle letterature romanze.

### Sezione linguistica

## **Norme e grammaticalizzazione: il caso delle lingue romanze**

Dal 1912, l'anno in cui A. Meillet introduce la parola "grammaticalisation" per designare con essa il passaggio da una forma lessicale ad una forma grammaticale (o da una forma grammaticale ad una forma ancora più grammaticale), e soprattutto dopo gli anni '70 del XX secolo con l'interesse sempre più crescente per la diacronia, sull'argomento sono stati scritti numerosi lavori che continuano ad essere attuali nelle riflessioni dei linguisti che si occupano dei cambiamenti nella lingua e nel discorso. Nonostante il fatto che questo campo sia ben esplorato, alcuni aspetti risultano poco esaminati ed esigerebbero ulteriori approfondimenti.

È giusto ritenere che la grammaticalizzazione sia una teoria capace di spiegare qualsiasi cambiamento nella lingua? Si tratta di un quadro di analisi? Oppure di un processo e del suo risultato? Fin dove si estendono i confini del "canonico" schema del processo di grammaticalizzazione? Quali sono i rapporti di questo processo con i fenomeni che si considerano collegati ad esso o come una parte integrante di questo processo quali la degrammaticalizzazione, la lessicalizzazione, la pragmaticalizzazione, la rianalisi, l'analogia, la ricategorizzazione, la sparizione, l'*exaptation*, la rifunzionalizzazione, la soggettivazione, ecc.? In che modo si possono determinare i gradi di grammaticalizzazione di una lingua in confronto ad un'altra?

Numerose ricerche hanno già dato o perlomeno accennato alcune risposte a queste domande. Il nostro primo obiettivo è di prolungare la discussione che si poggia sia su ricerche teoriche sia su analisi di corpora prestando una particolare attenzione ai fenomeni di grammaticalizzazione in una o in più lingue romanze. All'infuori di quest'obiettivo vorremmo anche esaminare i rapporti fra la grammaticalizzazione e un altro concetto, altrettanto importante e complesso nella linguistica: il concetto di *norma*. La definizione intuitiva di questo concetto presuppone un consenso preliminare e un'istituzionalizzazione che sono in contrasto con le necessità espressive e comunicative che motivano la grammaticalizzazione. È possibile quindi congiungere i rapporti tra i due concetti? Può essere una grammaticalizzazione

sistematicamente convalidata da una norma? Può essere ostacolata? Il processo è unidirezionale, progressivo o reversibile? Infine, in che condizioni e fino a che punto una nuova forma, al termine del processo di grammaticalizzazione, diventa normativa? È la norma che determina il grado di grammaticalizzazione di una lingua?

Tutte queste domande potrebbero essere esaminate sotto vari aspetti, in tutte le sfere delle scienze del linguaggio. Siccome il rapporto norma/grammaticalizzazione varia a seconda delle caratteristiche tipologiche delle lingue, noi prenderemo in considerazione anche le proposte di analisi contrastive con lingue fuori dall'ambito romanzo.

## Bibliografia indicativa

- AUROUX S. (1998), *La Raison, le langage et les normes*, Paris, PUF.
- BAGGIONI D. (éd.) (1994), *Genèse de la norme linguistique*, Aix-en-Provence, Publications de l'Université.
- BALIBAR R. (1985), *L'institution du français*, Paris, PUF.
- BAT-ZEEV SHYLDKROT H. (1998), « Grammaticalisation et évolution de la langue : théories et systèmes », *Travaux de linguistique* 36, 27-36.
- BÉDARD E., MAURIS J. (éds.) (1983), *La norme linguistique*, Québec/Paris, Conseil de la langue française.  
(En ligne : [http://www.cslf.gouv.qc.ca/bibliotheque-virtuelle/publication-html/?tx\\_iggecpplus\\_pi4%5Bfile%5D=publications/pubf101/f101p1.html](http://www.cslf.gouv.qc.ca/bibliotheque-virtuelle/publication-html/?tx_iggecpplus_pi4%5Bfile%5D=publications/pubf101/f101p1.html).)
- BERRENDONNER A. (1982), *L'éternel grammairien. Etude du discours normatif*, Berne, Peter Lang.
- BURIDANT C. (2009), « Grammaticalisation et caractérisation en français : esquisse d'approche typologique en perspective romane », in Garabato C. A., Arnavielle T., Camps C. (éds.), *La Romanistique dans tous ses états*, Paris, L'Harmattan, 9-38.
- CANO R. (coord.) (2004), *Historia de la lengua española*, Barcelona, Ariel.
- CARVALHO P., LABRUNE L., (éds) (2000), *La grammaticalisation, (dé)motivation et contraintes*, *Travaux linguistiques du Cerlico* 13, Presses Universitaires de Rennes.
- COMBETTES B. et al. (2003), « Introduction : grammaticalisation et changement linguistique », *Verbum* XXV/3, 25-40.
- DENSUSIANU O. (1901-1938), *Histoire de la langue roumaine (Istoria limbii române)*, Paris-Bucuresti, Ernest Leroux.
- DUVAL F., REY A., SIOUFFI G. (2007), *Mille ans de langue française : histoire d'une passion*, Paris, Perrin.
- GARCIA DE DIEGO V. (1970), *Gramática histórica española*, Madrid, Gredos.
- HASPELMATH M. et al. (eds) (2001), *Language Typology and Language Universals*, Berlin, Mouton-De Gruyter.
- HEINE B., KUTEVA T. (2002), *World Lexicon of Grammaticalization*, Cambridge, Cambridge University Press.
- HOPPER P., TRAUGOTT E. (1993), *Grammaticalization*, Cambridge, Cambridge University Press.
- LAPESA MELGAR R. (1997), *Historia de la lengua española*, Madrid, Gredos.
- LODGE R. A. (1997), *Le français. Histoire d'un dialecte devenu langue*, Paris, Fayard.
- MARAZZINI C. (1993), *Storia della lingua italiana. Il secondo Cinquecento e il Seicento*, Bologna, Il Mulino.
- MARCHELLO-NIZIA C. (2006), *Grammaticalisation et changement linguistique*, Bruxelles, De Boeck.
- MEILLET A. (1912), « L'évolution des formes grammaticales », *Scientia (Rivista di scienza)* 12.26, 384-400.
- MIGLIORINI B. (1978), *Storia della lingua italiana*, Milano, Bompiani.
- MOREAU M.-L. (dir.) (1997), *Sociolinguistique. Concepts de base*, Sprimont, Mardaga.
- NUNES J.J. (1960), *Compêndio de gramática histórica portuguesa*, Lisboa, A. M. Teixeira.
- PRÉVOST S. (2006), « Grammaticalisation, lexicalisation et dégrammaticalisation : des relations complexes », *Cahiers de Praxématique* 46, 121-139.
- RENZI L., SALVI G. (1991), *Grande grammatica italiana di consultazione II*, Bologna, Il Mulino.
- ROHLFS G. (1969), *Grammatica Storica Della Lingua Italiana E Dei Suoi Dialetti*, Torino, Einaud.
- SIOUFFI G., STEUCKARDT A. (éds.) (2007), *Les linguistes et la norme. Aspects normatifs du discours linguistique*, Berne, Peter Lang.
- STEIN D., WRIGHT S. (eds) (1995), *Subjectivity and Subjectivisation*, Cambridge, Cambridge University Press.
- TRAUGOTT E., DASHER R. (2001), *Regularity in Semantic Change*, Cambridge, Cambridge University Press.
- TRAUGOTT E., HEINE B. (eds) (1991), *Approaches to Grammaticalization*, vol. 1, Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins.

## Sezione letteraria

### Norme e trasgressioni nelle letterature romanze

Il convegno internazionale, dal titolo “Norme e trasgressioni”, si propone lo scopo di analizzare le forme sovversive di vari modelli (il canone, il codice, la (le) regola(e), il sistema, ecc.) nelle letterature romanze dal Medioevo fino al giorno d’oggi.

Il soggetto così definito è adatto per vari approcci e letture: estetici, generici, intertestuali, testuali, sociologici, culturali e dal punto di vista della ricezione.

Da una parte, le trasgressioni della norma potrebbero essere studiate a livello della comparsa di una tendenza estetica sovversiva, dal punto di vista della trasformazione di un genere letterario o infine, attraverso il prisma della trasformazione di un motivo intertestuale.

D’altra parte, la deviazione dalle regole potrebbe essere esaminata in connessione con le varie componenti alle basi di un’opera letteraria: la destabilizzazione di un sistema discorsivo; la distorsione di un modello narrativo; il comportamento sovversivo di un personaggio letterario nei confronti di un codice culturale, sociale, nazionale, storico o morale, ecc.

Un altro approccio di studio dovrebbe includere le deviazioni poetiche di un’opera letteraria nei confronti dell’estetica alla quale appartiene oppure le relazioni nell’ambito della ricerca comparativa sui cambiamenti di un modello letterario influenzate da un contesto culturale o nazionale.

Infine, l’oggetto dell’analisi potrebbe anche toccare i diversi elementi (strutturali o tematici) attraverso i quali un testo letterario viola “il patto della lettura” e non prende in considerazione “le aspettative del pubblico”, per usare la terminologia di Jauss.

Senza essere esaustivi, vi possiamo proporre alcune direzioni di ricerca che indicano vari tipi di interrelazioni tra norma e trasgressione:

- i trasferimenti dei generi e l’ibridazione;
- i prestiti intertestuali, le locuzioni e le trasformazioni;
- le strategie ludiche tra norma e trasgressione;
- la permanenza e la fluttuazione della norma;
- la rigenerazione, la trasgressione e la reinvenzione della norma;
- la continuità e le trasgressioni del canone;
- il modello canonico e l’invenzione creativa.

### Bibliografia indicativa

- COMPAGNON A. (dir.) (2008), *L’autorité*, Paris, Odile Jacob.
- JAUSS H. R. (1978), *Pour une esthétique de la réception*, Paris, Gallimard.
- JENSEN M. S., THIROUIN M.-O. (coll.) (2005), *Frontières des genres : migrations, transferts, transgressions*, Lyon, Presses Universitaires de Lyon.
- JOUBE V. (2008), *Pourquoi étudier les textes littéraires ?*, Paris, Armand Colin.
- MEDVEDEV P. N., VAUTHIER B., COMTET R. (éds.) (2008), *La méthode formelle en littérature : introduction à une poétique sociologique*, Toulouse, Presses Universitaires du Mirail.
- PASSARD C., NICOLAS L., HASTINGS M. (éds.) (2012), *Paradoxes de la transgression*, Paris, Éditions du CNRS.
- RIFFATERRE M. (1979), *La Production du texte*, Paris, Seuil.
- SIRINELLI J.-F. (2007), « La norme et la transgression. Remarques sur la notion de provocation en histoire culturelle », *Vingtième Siècle* 93, 7-14. (En ligne : <http://spire.sciencespo.fr/hdl:/2441/fouohitsgqh8dhk9804r9foch/resources/ving-093-0007.pdf>.)
- TODOROV T. (1987), *La notion de littérature*, Paris, Seuil.

## **Comitato scientifico**

**Sezione letteraria:** Stoyan Atanassov (Università di Sofia) ; Guido Baldassarri (Università degli Studi di Padova) ; Bruno Clément (Università Paris 8 Vincennes – Saint-Denis) ; Delphine Denis (Università Paris-Sorbonne) ; Vessela Guenova (Università di Sofia) ; Daria Karapetkova (Università di Sofia) ; Dina Mantcheva (Università di Sofia) ; Milena Mikhaïlova (Università di Limoges) ; Alain Montandon (Università Blaise Pascal, Clermont-Ferrand) ; Mircea Vasilescu (Università di Bucarest)

**Sezione linguistica:** Silvia Boteva (Università di Sofia) ; Didier Bottineau (CNRS, Università Paris Ouest Nanterre La Défense) ; Daniéla Capin (Università di Strasbourg) ; Anna Giacalone Ramat (Università degli Studi di Pavia) ; Jean Léo Léonard (Università Paris-Sorbonne) ; Elena Meteva (Università di Sofia) ; Thierry Ponchon (Università di Reims Champagne-Ardenne) ; Olivier Soutet (Università Paris-Sorbonne) ; Daniela Stoyanova (Università di Sofia) ; Alain Viaut (CNRS, Università Bordeaux Montaigne) ; Rodica Zafiu (Università di Bucarest)

**Comitato organizzativo:** Evgenia Atanasova, Vanina Bojikova, Ivaylo Burov, Elena Dineva, Radeya Gesheva, Antoinetta Robova, Boryana Tzaneva, Malinka Velinova, Daniela Yaneva

## **Linee guida tecniche per la presentazione delle proposte e altre informazioni necessarie**

Le proposte di comunicazione devono contenere il titolo e un abstract di 250-300 parole e devono essere accompagnate da una breve bibliografia (5-7 riferimenti). L'abstract dovrà indicare chiaramente il problema e gli obiettivi dello studio, la metodologia applicata, le ipotesi e/o le conclusioni/i risultati previsti. Le proposte devono essere presentate entro il 3 maggio 2015 per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: [ciersofia2015@gmail.com](mailto:ciersofia2015@gmail.com). Gli autori delle proposte vagliate dal comitato scientifico saranno informati entro il 15 giugno 2015.

Il tempo disponibile per ciascuna comunicazione è di 20 minuti. Dopo la comunicazione sono previsti 5-10 minuti di discussione. Le comunicazioni saranno pubblicate in un volume dopo la lettura e l'accettazione da parte del comitato scientifico.

**Lingue del convegno:** francese, italiano e romeno

## **Iscrizione al convegno**

La quota di partecipazione è di 70 euro.

L'iscrizione al convegno sarà aperta dal 1 luglio al 20 settembre 2015. Il pagamento della tassa d'iscrizione verrà effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario su un conto corrente che sarà comunicato ai partecipanti.

## **Calendario**

Termine per l'invio delle proposte di comunicazione: 3 maggio 2015

Notifica di accettazione: 15 giugno 2015

Termine per l'iscrizione al convegno: 20 settembre 2015

**Contatti:** Malinka Velinova ([velinovaml@gmail.com](mailto:velinovaml@gmail.com))

**Sito internet del convegno:** <https://sites.google.com/site/ciersofia2015>